

Dunque otteniamo questa tabellina grado-genere:

grado	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	...
genere	6	7	9	9	12	13	15	15	18	19	21	21	...

7.3.3. Le curve di equazioni $Y^5 = \prod_{i=1}^d (X - \alpha_i)$ con $d \geq 6$ (e $\alpha_i \neq \alpha_j$ se $i \neq j$) hanno genere dato da

$$g(\mathcal{C}) = \begin{cases} 2d-4 & \text{se } d \equiv 0(5) \\ 2d-2 & \text{altrimenti.} \end{cases}$$

Dunque otteniamo questa tabellina grado-genere:

grado	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	...
genere	10	12	14	16	16	20	22	24	26	26	30	...

7.3.4. Per esercizio, esplorare il caso di curve di equazioni $Y^n = \prod_{i=1}^d (X - \alpha_i)$ con $d \geq n+1$ (e $\alpha_i \neq \alpha_j$ se $i \neq j$).

8. Trasformazioni e immersioni proiettive di curve tramite divisorì.

8.1. Vogliamo, utilizzando i divisorì e gli spazi di funzioni razionali loro associati, studiare le funzioni razionali da una curva data \mathcal{C} in uno spazio proiettivo $\mathbb{P}^n(K)$. Si tratta di funzioni che si possono esprimere tramite funzioni razionali della curva \mathcal{C} , e la cui immagine è o un punto o una curva algebrica in $\mathbb{P}^n(K)$.

8.1.1. Osserviamo che esiste una applicazione canonica

$$\mathbb{P}^n(K(\mathcal{C})) \longrightarrow \text{Raz}_K(\mathcal{C}, \mathbb{P}^n(K))$$

che è una biiezione, e identifica le mappe razionali $\mathcal{C} \rightarrow \mathbb{P}^n(K)$ con le $(n+1)$ -uple non nulle di funzioni razionali su \mathcal{C} , a meno di fattori moltiplicativi non nulli in $K(\mathcal{C})$.

L'unico punto delicato è in effetti la definizione dell'applicazione, che si ottiene associando ad ogni $(n+1)$ -upla di funzioni razionali φ_i (che possiamo anche supporre polinomiali?) la mappa di \mathcal{C} in $\mathbb{P}^n(K)$ che ad ogni posto \mathfrak{P} di \mathcal{C} associa il posto di $\mathbb{P}^n(K)$ di componenti $\varphi_i(\mathfrak{P}(T))$ usando una qualsiasi parametrizzazione di \mathfrak{P} .

Si può definire anche l'applicazione tra i punti di \mathcal{C} e i punti di $\mathbb{P}^n(K)$, mandando ogni punto non singolare nel centro (opportunamente calcolato) dell'immagine del suo posto.

8.1.2. NON DEGENERAZIONE. Una mappa proiettiva razionale $\varphi : \mathcal{C} \rightarrow \mathbb{P}^n(K)$ è detta non degenere se e solo se l'immagine $\varphi(\mathcal{C})$ non è contenuta in alcun iperpiano di $\mathbb{P}^n(K)$. Questo equivale evidentemente a dire che la $(n+1)$ -upla di $\mathbb{P}^n(K(\mathcal{C}))$ corrispondente a φ è formata da funzioni razionali linearmente indipendenti su K .

8.1.3. GRADO. Il grado di una mappa proiettiva razionale $\varphi : \mathcal{C} \rightarrow \mathbb{P}^n(K)$ è il grado della curva immagine $\varphi(\mathcal{C})$, cioè è il numero di punti (contati con molteplicità) di intersezione dell'immagine $\varphi(\mathcal{C})$ con un generico iperpiano di $\mathbb{P}^n(K)$. Non si confonda con il grado della funzione razionale $\mathcal{C} \rightarrow \varphi(\mathcal{C})$ tra curve...

8.1.4. MAPPE DOMINANTI. Una mappa proiettiva razionale $\varphi : \mathcal{C} \rightarrow \mathbb{P}^n(K)$ si dice dominante se non si può ottenere per proiezione da mappe $\varphi : \mathcal{C} \rightarrow \mathbb{P}^m(K)$ con $m \geq n$. Ricordiamo che, dati $\mathbb{P}^n(K) \leq \mathbb{P}^m(K)$ e un complementare \mathbb{L} , la proiezione su $\mathbb{P}^n(K)$ di centro \mathbb{L} è la mappa π definita da $\pi(P) = (P \vee \mathbb{L}) \wedge \mathbb{P}^n(K)$ che va da $\mathbb{P}^m(K) \setminus \mathbb{L}$ a $\mathbb{P}^n(K)$.

8.2. TEOREMA (CORRISPONDENZA FONDAMENTALE). Esistono delle biiezioni canoniche

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Sistemi lineari senza p.b.} \\ \bullet \text{ di dimensione } n \\ \bullet \text{ di grado } r \end{array} \right\} \cong \left\{ \begin{array}{l} \text{Mappe razionali non degeneri} \\ \bullet \mathcal{C} \rightarrow \mathbb{P}^n(K) \\ \bullet (\text{immagine}) \text{ di grado } r \end{array} \right\} / \text{proiettività}$$

che si restringono a biiezioni canoniche tra i sottinsiemi

$$\left\{ \text{Sistemi lineari completi} \right\} \cong \left\{ \text{Mappe razionali dominanti} \right\} / \text{proiettività}$$

Tutte le asserzioni seguono facilmente dalla costruzione delle due mappe, una inversa dell'altra, che ora diamo esplicitamente.